

LA SARRAZ PICTURES

presenta

IL RITORNO DI MACISTE

un film di

MAURIZIO SCIARRA

con

**Giuseppe Abbagnale
Steve Della Casa**

una produzione



LA SARRAZ PICTURES

prodotto da

Alessandro Borrelli

in collaborazione con



con il supporto di



in **TOUR al CINEMA** da aprile

Il film sarà accompagnato in molte città
da un incontro con il regista e i protagonisti

materiale stampa su: www.kinoweb.it



ufficio stampa film:

VIVIANA RONZITTI +39 333 2393414 ronzitti@fastwebnet.it | **FABRIZIO GIOMETTI** redazione@kinoweb.it | www.kinoweb.it

**GIUSEPPE ABBAGNALE
STEVE DELLA CASA**

. scheda tecnica

regia MAURIZIO SCIARRA
soggetto MAURIZIO SCIARRA
sceneggiatura MAURIZIO SCIARRA
in collaborazione con
STEVE DELLA CASA
cinematografia MAURA MORALES BERGMANN
montaggio LUIGI MEARELLI
musica EMANUELE FRUSI
suono ALESSIO FORNASIERO
scenografia ANDREA MORINI
costumi ACCADEMIA COSTUME & MODA
con la supervisione di ANDREA VIOTTI
trucco KETI MATTA
una produzione LA SARRAZ PICTURES
prodotto da ALESSANDRO BORRELLI

in collaborazione con



con il supporto di



con il sostegno allo sviluppo e alla produzione di



con il sostegno del Programma



con il sostegno della Regione Liguria



PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020

nazionalità ITALIANA | anno di produzione 2023 | lungometraggio documentario | colore | durata film 90'

Maciste, ai giorni nostri, al termine di una proiezione del film Cabiria di Pastrone organizzata dal critico e storico del cinema Steve Della Casa, si materializza uscendo dallo schermo!

Dopo l'iniziale smarrimento e confusione, i due iniziano un viaggio attraverso luoghi e ricordi del passato di Maciste, ricostruendo, con l'aiuto di autorevoli esperti, un percorso che porterà Maciste a scoprire la sua altra identità, ovvero quella del camallo genovese Bartolomeo Pagano il quale vide la sua vita trasformata in seguito al casuale e fortuito incontro col regista Giovanni Pastrone.

La storia di Bartolomeo Pagano è intreccio di diversi racconti. Storia del primo cinema muto italiano, quello che con Pastrone inventa nuove tecniche (il carrello, per esempio) e nuovi linguaggi, è storia dei primi “film sui film”, come dimostrano le pellicole della Itala Film che uniscono con leggerezza la messa in scena della macchina cinema al racconto vero e proprio, intrecciando i due piani con ironia e modernità. Ma è storia di un’Italia che scopre la nascita della grande industria e che permette l’affermarsi della prima “dittatura di massa”, la quale ricerca eroi e sentimenti che la rappresentino.

È storia di “un uomo qualunque”, che viene strappato al pesante lavoro del porto e diviene simbolo della forza a servizio della giustizia sociale.

Per raccontare tutto ciò, si è scelto di ibridare il linguaggio proprio del documentario con quello della finzione. Richiamare sulla scena Maciste, farlo venir fuori dal film *Cabiria*, per fargli capire chi sia e dove si trovi attraverso un cicerone, collocherà la sua vita nell’oggi, in un mondo che di lui non sa più niente.

Passato e presente sono intrecciati grazie alle immagini dei film della serie di *Maciste*, veri capolavori da riscoprire, e le immagini prese dagli archivi. Riscopriamo il cinema muto, oggi, per raccontare, grazie a scene di film muti girati con lo stesso linguaggio degli anni di Pastrone, scene della vita di Pagano.

La sua storia, quella di un camallo di Genova che dall’oggi al domani viene proiettato su di una platea internazionale, diventando il primo supereroe italiano, diventa occasione per riflettere sul cinema delle origini, sul suo linguaggio, per riportare alla luce quel periodo in cui il cinema italiano è stato leader nel mondo, grazie all’innovazione e alla sperimentazione. Ci farà capire come fu proprio la riproposizione dello stesso schema narrativo, dello stesso “genere” che portò quello stesso cinema ad esaurirsi.

Che possa essere una lezione per l’oggi?

Maurizio Sciarra

La Sarraz Pictures ha iniziato la sua attività nel 2004 producendo “documentari di creazione” e seppur nel corso degli anni ha allargato la produzione alla finzione e all’animazione, continua a investire molte risorse sul documentario, convinti sia il genere che meglio di qualunque altro possa offrire non solo la semplice visione della realtà contemporanea o della storia, ma soprattutto un’originale interpretazione.

Quando Maurizio Sciarra ci ha presentato il progetto *Il Ritorno di Maciste* ne siamo rimasti da subito entusiasti. La storia di Bartolomeo Pagano, camallo del porto di Genova, scelto da Giovanni Pastrone per interpretare il personaggio di successo “Maciste”, non è mai stata raccontata approfonditamente quanto merita.

Abbiamo colto la proposta di Maurizio Sciarra lavorando con lui e Steve Della Casa, oltre che co-protagonista anche consulente storico del progetto, facendo leva su approccio visivo che tenesse conto dei linguaggi cinematografici appartenenti a epoche diversi, mischiandoli tra loro.

Il Ritorno di Maciste ci ha dato anche l’occasione di collaborare con un’istituzione di rilievo quale il Museo Nazionale del Cinema di Torino, museo tra i più importanti al mondo per la ricchezza del patrimonio e la molteplicità di attività scientifiche e divulgative, vantando un allestimento espositivo unico sviluppato all’interno della Mole Antonelliana, il simbolo della città di Torino.

Nel 2024, cadranno i 110 anni dalla produzione del film *Cabiria*, contiamo di celebrare questo importante anniversario con l’uscita del film su scala nazionale.

Maurizio Sciarra, regista e sceneggiatore.

Il suo primo film è *La Stanza dello Scirocco* (1997) vincitore del Festival di Annecy; nel 2001 dirige il suo secondo film *Alla Rivoluzione sulla Due Cavalli* che gli vale il Pardo d'oro al Festival di Locarno; è anche l'anno di *Chi Ruba Donne*. Nel 2004 dirige poi *Coppi e la Dama bianca. Frammenti di un Amore Controcorrente*.

Il 2006 è l'anno del film *Quale Amore* tratto dal romanzo *La Sonata a Kreutzer* di L. Tolstoj; successivamente gira il film *In Viaggio con i Pupi* (2008).

Nel corso della sua carriera di regista dirige diversi documentari tra i quali ricordiamo *Chi è di Scena. Il Teatro Petruzzelli Torna a Vivere* (2009) presente al Bif&st, *Sull'orlo della Gloria* (2016) docuserie di Sky Arte sull'artista Pino Pascali, *Piersanti Mattarella* (2017) per la serie Rai "In Nome del popolo Italiano", *Transatlantico Rex, Nave 296* (2017) girato per Luce Cinecittà ed infine *Montessori Road* sempre girato con Luce Cinecittà per RaiDocumentari.

FILMOGRAFIA

- 2023 IL RITORNO DI MACISTE
- 2022 MONTESSORI ROAD
- 2017 TRANSATLANTICO REX, NAVE 296
- 2016 SULL'ORLO DELLA GLORIA
- 2009 CHI È DI SCENA. IL TEATRO PETRUZZELLI TORNA A VIVERE
- 2008 IN VIAGGIO CON I PUPI
- 2006 QUALE AMORE
- 2004 COPPI E LA DAMA BIANCA. FRAMMENTI DI UN AMORE CONTROCORRENTE
- 2001 CHI RUBA DONNE
ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI
- 1997 LA STANZA DELLO SCIROCCO

La Sarraz Pictures srl è una società di produzione cinematografica e televisiva che ha sede legale ed operativa a Torino e operativa anche a Roma, costituita nel 2004 da Alessandro Borrelli, che ne è attualmente amministratore unico.

La missione de La Sarraz Pictures è mirata alla ricerca, sviluppo e produzione di progetti di Autori che sappiano raccontare le proprie storie attraverso un approccio narrativo e uno stile registico o visivo originale. È riconosciuta a livello europeo come una società di produzione di “cinema di qualità”, grazie ai numerosi premi e riconoscimenti ottenuti con le Opere di cinema e documentario creativo realizzate sin dalla sua fondazione.

Nell’ottobre 2011 La Sarraz Pictures è selezionata da ACE (Ateliers du Cinéma Européen) a rappresentare l’Italia per la 21° edizione e, sempre per ACE, anche al mercato asiatico di Hong Kong di marzo 2012.

Sin dal 2006 la società ha sviluppato un rapporto virtuoso con i fondi regionali, nazionali ed europei, collaborando con varie Film Commission. Sostenuta spesso dalla DGCA-MiC sia per progetti in fase di sviluppo (anche per opere internazionali bilaterali con Francia, Germania e Portogallo), sia in fase di produzione.

Per questa ragione, La Sarraz Pictures è una società molto conosciuta e apprezzata a livello europeo, avendo prodotto la quasi totalità delle sue Opere in regime di co-produzione internazionale.

Dal 2010 la società si occupa anche di distribuzione theatrical, inizialmente curando le proprie produzioni, in particolare documentari, poi, dal 2017 acquistando sul mercato titoli non prodotti direttamente, come *Due biglietti della lotteria* di Paoul Negoescu (2017) e *Il cratere* dei registi Silvia Luzi e Luca Bellino (2018).

FILMOGRAFIA

- 2023 IL RITORNO DI MACISTE di Maurizio Sciarra
EL JUICIO di Ulises de La Orden
NON MORIRÒ DI FAME di Umberto Spinazzola
- 2022 ILLYRICVM di Simon Bogojevic Narath
LE RICETTE DELLO CHEF ANTONIO PER LA RIVOLUZIONE di Trevor Graham
- 2021 IL MOMENTO DI PASSAGGIO di Chiara Marotta
- 2020 SPACCAPIETRE di Gianluca e Massimiliano De Serio
- 2019 AT THE MATINÉE di Giangiacomo De Stefano